

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Spedale

Oggetto: Interpellanza a risposta orale su: Interventi per il superamento delle barriere architettoniche e per la riqualificazione generale della Stazione Ferroviaria.

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni,

RICORDATO che

pochi giorni fa è stata discussa in Regione PIEMONTE una interpellanza presentata dal Consigliere Marelo preoccupato per le condizioni in cui versa la stazione di ALBA in particolare per la presenza di innumerevoli barriere architettoniche. L'Assessore ai trasporti Gabusi in risposta ha sottolineato come RFI abbia in programma il miglioramento e la riqualificazione delle stazioni dell'intera Regione con l'innalzamento dei marciapiedi per renderli a norma. Nei servizi giornalistici veniva riportato uno studio di alcune associazioni, presentato in Regione, dal quale sarebbe emerso un giudizio relativamente positivo per le stazioni di Fossano, Bra e sorprendentemente anche per Cuneo.

VERIFICATO che

in realtà la stazione di Cuneo versa ormai da anni in uno stato di progressivo abbandono e di degrado.

- In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, attualmente un ascensore – quando funzionante – permette di raggiungere dal piano strada il sottopasso, nel quale sono presenti due “montacarichi” che permettono di raggiungere i binari 3 e 4, 5 e 6, ma l'orario di funzionamento dell'ascensore e dei montacarichi si estende dalle ore 5 alle 21, per cui i passeggeri in arrivo alle ore 21.19 da Ventimiglia, 21.50 da Fossano e 22,36 da Torino non possono usufruire del servizio e a utilizzare le scale anche con bagagli pesanti. Per le persone con disabilità è possibile richiedere l'assistenza gratuita solo prenotando con largo anticipo il servizio ma, qualora impossibilitati ad ottenerlo, sono obbligati a ricorrere a forme di assistenza amicale o privata.
- Un altro punto dolente riguarda l'altezza dei marciapiedi, non a norma secondo le direttive europee, per non parlare poi delle pensiline che “fanno acqua” da tutte le parti o ancora dello scarso numero di tabelloni luminosi o cartacei con l'indicazione degli orari.
- Sul Piazzale Libertà, verso il Movicentro, è presente un montacarichi che non ha mai funzionato e probabilmente mai funzionerà, che avrebbe permesso l'accesso alla Farmacia, all'ufficio ACLI e al binario uno della stazione., rappresentando un esempio clamoroso di sperpero di danaro pubblico.

DENUNCIATO che

in un ambito più complessivo, particolarmente dannoso si è rivelato l'abbandono dei tre importanti esercizi commerciali (Caffè, Giornali, Tabacchi), colpiti dalla riduzione del numero dei treni, ma anche da un'insipiente ed esoso trattamento degli esercenti affittuari da parte dell'Agenzia che gestisce gli immobili, costringendoli alla chiusura delle attività citate: non è difficile indicare in questa desertificazione complessiva una delle cause del degrado sociale, che si riverbera assieme ad altri fattori sulla vita dell'intero quartiere, che noi intendiamo rivitalizzare secondo principi di sana e attiva convivenza civile.

RICORDATO ancora che

con la vittoria con 76000 voti nel concorso nazionale del FAI "I luoghi del cuore" è stato assegnato alla Linea il primo premio di 55000 Euro, coi quali su proposta del FAI condivisa dalle Associazioni per la Cuneo-VentimigliaNizza sarà realizzato un videoracconto di territorio, disponibile alla visione dei viaggiatori e collocato in due luoghi simbolici nelle Stazione di Cuneo e Ventimiglia (ma anche nelle maggiori stazioni italiane ed europee), che nella nostra città abbiamo individuato nella bella Sala Reale della Stazione mediante un comodato d'uso con la Società che gestisce gli immobili di RFI. Si delineerebbe così un ampio progetto di RIGENERAZIONE DI UN GRANDE IMMOBILE PUBBLICO di valore (non si dimentichi il riuso dei molti alloggi oggi deserti), che consideriamo importante per la risocializzazione di un "Isolato" che presenta aspetti non semplici di convivenza, contemporaneamente al necessario potenziamento della prestigiosa LINEA FERROVIARIA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA.

CIÒ VALUTATO, SI INTERPELLA LA GIUNTA

per sapere se intende quindi sollecitare urgentemente RFI e Regione Piemonte a condividere un progetto organico di riqualificazione al fine di:

- realizzare in tempi brevi gli interventi strutturali indicati in particolare a tutela della popolazione disabile (già previsti ma sempre rinviati)
- a ripristinare forme di attività commerciali di servizio a costi di affitto equi
- a concedere forme di affidamento in comodato di parti dell'edificio destinate a promozione turistica o ad uso uffici di pubblico interesse.

Cuneo 18-1-2022

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

